

Parere del collegio sindacale ai sensi dell'articolo 2441, sesto comma, c.c., sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni in caso di aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione

ESPE S.p.A.

Al consiglio di amministrazione della società ESPE S.p.A.

Sede in Grantorto, Via Dell'Artigianato, 6

Oggetto: Parere del collegio sindacale sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni in caso di aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione.

Premesso

- che in data *26 gennaio 2024*, l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Espe, ha attribuito al Consiglio di Amministrazione una delega, ai sensi dell'art. 2443 c.c., ad aumentare *"il capitale sociale, a pagamento, anche in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del codice civile, per un ammontare massimo di Euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila virgola zero zero), comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 1.000.000 (unmilione) azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data dell'aumento, da offrire a uno o più partner industriali, finanziari e/o strategici o investitori istituzionali italiani o esteri e/o altri investitori comunque funzionali allo sviluppo dell'attività della Società da individuarsi a cura dell'organo amministrativo;*
- ai sensi dell'art. 2441, comma 6, c.c., con deliberazione del 26 novembre 2024, il consiglio di amministrazione ha approvato la relazione ex art. 2441, comma 6, c.c.;
- in data 26 novembre 2024 il Presidente del Consiglio di Amministrazione della società ha convocato in via d'urgenza il consiglio di amministrazione per il giorno 27 NOVEMBRE 2024 presso lo Studio del Notaio Zabban in Milano: Via Metastasio, 5, 20123 Milano MI, fissando il seguente Ordine del Giorno:
 - 1) esercizio parziale della delega all'aumento del capitale sociale della società a pagamento ed in via inscindibile con esclusione del diritto di opzione del socio ai sensi dell'articolo 2441 quinto e sesto comma C.C. rilasciata ai sensi dell'articolo 2443 C.C. dall'assemblea dei soci in data 26 gennaio 2024: delibere inerenti e conseguenti
 - 2) varie ed eventuali
- il collegio Sindacale, come richiesto dal Consiglio di Amministrazione, rinuncia espressamente al termine previsto dall'art. 2441, sesto comma, c.c., entro il quale esprimere il presente parere, tenuto conto che i contenuti della Relazione ex art. 2441, comma 6, c.c. e dell'operazione di aumento di

capitale sociale sono stati illustrati dal Presidente del C.d.A. della Società nei giorni precedenti la riunione del consiglio di Amministrazione;

- l'aumento di capitale sociale proposto prevede espressamente l'esclusione del diritto di opzione;

Ciò premesso, questo collegio sottopone all'attenzione dei soci il parere di accompagnamento alla relazione dell'organo amministrativo, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, c.c.

Tale relazione verte essenzialmente sulla fondatezza delle ragioni che hanno determinato l'aumento di capitale, sulla natura, tipologia e caratteristiche dello stesso, sulle cause di esclusione o limitazione del diritto di opzione sulla congruità e sui criteri di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni.

NATURA E PORTATA DEL PRESENTE PARERE

il Collegio Sindacale è tenuto, ai sensi dell'art. 2441 c.6. c.c., all'espressione del parere di congruità in merito al prezzo di emissione delle Azioni relativamente all'operazione di aumento di capitale, essendo escluso il diritto di opzione.

Più precisamente, il presente parere di congruità esamina i metodi seguiti dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni e le eventuali difficoltà di valutazione dagli stessi incontrate ed è costituito dalle considerazioni del Collegio sull'adeguatezza, sotto il profilo della loro ragionevolezza e non arbitrarità, nelle circostanze, di tali metodi, nonché sulla loro corretta applicazione.

Nell'esaminare il metodo di valutazione adottato dagli Amministratori, non abbiamo effettuato una valutazione economica della Società. Tale valutazione è stata svolta esclusivamente dagli Amministratori.

DOCUMENTAZIONE UTILIZZATA

Il Collegio sindacale ai fini del lavoro svolto per la redazione del proprio parere ha utilizzato la seguente documentazione

1. Statuto sociale vigente;
2. Verbale dell'Assemblea Straordinaria del 26 gennaio 2024 che ha attribuito al Consiglio di Amministrazione della Società la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento in una o più volte, con o senza warrant, in via scindibile od inscindibile;
3. Bozze e versione finale Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione della Società del 26 novembre 2024, indirizzata all'Assemblea straordinaria, che illustra e giustifica, ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, la proposta relativa all'aumento del capitale sociale con esclusione del diritto d'opzione dei soci ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, nonché i criteri adottati dagli amministratori per la determinazione del numero delle azioni di nuova emissione approvata dal Consiglio di Amministrazione del 26 novembre 2024;
4. bozze e versione finale del verbale del Consiglio di Amministrazione del 26 novembre 2024, che ha approvato la Relazione degli Amministratori di cui sopra;
5. Lettera di intenti vincolante (LOI) del 28 giugno 2024 per l'acquisizione della partecipazione;

6. Andamento delle quotazioni del titolo Espe S.p.a. su EGM nell'ultimo semestre di riferimento precedente la data del 27 novembre 2024, nonché quotazione al 25 Novembre 2024.

7. Ulteriori informazioni contabili ed extracontabili ritenute utili ai fini del presente lavoro

SINTESI DELL'OPERAZIONE

La Società intende acquistare dal signor Matteo Vecchiato (il "Sottoscrittore" o il "Venditore") il 100% del capitale sociale di Permotech S.r.l., società specializzata nella fornitura di servizi di assistenza per l'ottenimento di autorizzazioni propedeutiche alla realizzazione di impianti fotovoltaici di medie e grandi dimensioni (l'"Operazione").

In particolare, il consiglio rammenta che – come previsto dalla lettera di intenti vincolante sottoscritta dalla Società il 28 giugno 2024 (la "Loi"), l'operazione prevede un corrispettivo pari a complessivi Euro 1.402.248 (il "Corrispettivo"), di cui:

- Euro 814.406, quale corrispettivo per l'acquisto della quota del Venditore (il "Prezzo Quota al netto del Premio di Maggioranza"), con le modalità di seguito indicate:
 - una parte del Prezzo Quota al netto del Premio di Maggioranza, pari a Euro 306.900,68, da corrispondersi mediante bonifico bancario;
 - la restante parte del Prezzo Quota al netto del Premio di Maggioranza, pari a Euro 507.505,32, da regolarsi alla data del closing dell'Operazione – prevista il 27 novembre 2024 – mediante compensazione con il debito del Venditore, quale Sottoscrittore dell'Aumento di Capitale;
- Euro 587.842,00, quale ulteriore porzione del prezzo, porzione costituente premio di maggioranza da destinare al Sottoscrittore (il "Prezzo Premio di Maggioranza"), da riconoscere per:
 - Euro 221.522,32, da corrispondersi mediante bonifico bancario;
 - Euro 366.319,68, da regolarsi alla data del closing dell'Operazione – prevista il 27 novembre 2024 – mediante compensazione con il debito del predetto Venditore, quale Sottoscrittore dell'Aumento di Capitale;

Inoltre, in aggiunta al Corrispettivo, sarà corrisposto al Sottoscrittore, entro il 30 giugno 2025, a titolo di prezzo aggiuntivo, un importo di complessivi Euro 101.577,00 (il "Corrispettivo Aggiuntivo"), subordinatamente all'incasso di un credito da parte di Permotech (il Corrispettivo e il Corrispettivo Aggiuntivo, collettivamente, il "Corrispettivo Convenuto").

Ad esito della sottoscrizione integrale dell'Aumento di Capitale, il Sottoscrittore verrebbe a detenere una partecipazione pari al 2,40% (due virgola quaranta per cento) circa del capitale sociale della Società, nonché l'1,61% (uno virgola sessantuno per cento) circa dei diritti di voto di ESPE. Per finalità di completezza si segnala che non è prevista la sottoscrizione di alcun patto parasociale o accordo di altra natura con il Venditore.

A tal fine è necessario che il Consiglio di Amministrazione eserciti parzialmente la Delega, aumentando il capitale sociale a pagamento, in via inscindibile, per un importo di Euro 873.825, ad un prezzo di emissione per ciascuna azione ordinaria pari a Euro 3,00 (il "Prezzo di Emissione"), di cui Euro 0,2 imputati a capitale ed Euro 2,80 a sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, c.c., mediante emissione di n. 291.275 azioni ordinarie (le "Nuove Azioni"), aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione, da offrire in sottoscrizione al Venditore e da liberarsi mediante compensazione con il credito – certo liquido ed esigibile – vantato nei confronti di ESPE da quest'ultimo, riveniente dalla cessione alla Società del 100% del capitale sociale di Permotech S.r.l. (l'"Aumento di Capitale").

RAGIONI DELL'ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE

Come precedentemente illustrato, l'Aumento di Capitale proposto persegue importanti Obiettivi Strategici, nonché opportunità di rafforzamento patrimoniale per la Società. In particolare, l'emissione delle Azioni di Nuova Emissione con esclusione del diritto di opzione, oltre a consentire di reperire nuove risorse finanziarie per il perseguimento degli Obiettivi Strategici, è volta, principalmente, ad ampliare la compagine azionaria attraverso l'ingresso nel capitale della Società di un partner industriale strategico,

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che l'ingresso in Permotech consenta ad ESPE di potenziare il proprio bagaglio di competenze, integrando a monte l'intero iter burocratico e autorizzativo necessario per la realizzazione di impianti fotovoltaici di grandi dimensioni.

L'integrazione di Permotech, secondo il consiglio di Amministrazione di Espe Spa permetterà a quest'ultima di ottimizzare i tempi di sviluppo dei progetti e migliorare l'efficienza operativa, offrendo soluzioni più complete e competitive sul mercato.

Inoltre, l'Operazione (i) consentirebbe a ESPE di espandere la propria attività, offrendo un servizio completo che va dall'autorizzazione di un progetto all'installazione chiavi in mano di un impianto fotovoltaico; e (ii) conferirebbe a ESPE una maggiore solidità e struttura nel settore delle autorizzazioni per gli impianti di energie rinnovabili, consolidando un vantaggio competitivo a lungo termine attraverso un servizio più integrato.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto, pertanto, che, per le ragioni sopra evidenziate, l'Aumento di Capitale rappresenti la soluzione ragionevolmente più conveniente e la scelta preferibile per l'interesse sociale, giustificando l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, cod. civ..

METODO DI VALUTAZIONE ADOTTATO DAL CONSIGLIO PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI

Nell'ipotesi di esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice Civile, il sesto comma del medesimo articolo statuisce che il prezzo di emissione delle azioni è determinato dagli Amministratori "in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in borsa, anche dell'andamento delle quotazioni dell'ultimo semestre".

Nell'illustrare la metodologia prescelta per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni, gli Amministratori hanno evidenziato che *“secondo la migliore dottrina, il dato cui fa riferimento l'art. 2441, comma 6, del Codice Civile., non è costituito dal patrimonio netto contabile, bensì dal valore economico del patrimonio netto. Ai fini della individuazione di tale valore – pur non essendo ESPE quotata su un mercato regolamentato e, quindi, non essendo alla stessa direttamente applicabile la previsione del codice civile secondo cui è necessario tenere conto dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre – il Consiglio di Amministrazione ritiene che il prezzo di mercato delle azioni ESPE sia un significativo indicatore del valore della Società, tenuto conto delle condizioni pro tempore vigenti sul mercato e dei volumi scambiati sulle azioni ordinarie ESPE”*.

In ragione di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto all'analisi dell'andamento del prezzo del titolo nei sei mesi precedenti la data della presente Relazione prendendo in considerazione la media dei prezzi ufficiali a 6 mesi, e 3 mesi.

In particolare, il consiglio di amministrazione evidenzia come la media dei prezzi di negoziazione delle azioni ordinarie ESPE su EGM:

- nel semestre precedente la data del 26 novembre 2024 (ponderata sulla base dei volumi scambiati) è stata pari a Euro 3,03 (tre virgola zero tre) per azione ordinaria; e
- negli ultimi n. 3 mesi, la media dei prezzi di negoziazione delle azioni ordinarie ESPE su EGM (ponderata sulla base dei volumi scambiati) è stata pari a Euro 2,81 (due virgola ottantuno) per azione ordinaria.

Alla luce di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che la determinazione del Prezzo di Emissione delle Nuove Azioni, come sopra fissato in euro 3,00 (tre virgola zero zero), rispetti le modalità previste dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile.

Alla luce di quanto precede, gli Amministratori hanno osservato che il Prezzo di Sottoscrizione sarebbe:

- superiore al valore del patrimonio netto per azione, come sopra calcolato;
- sostanzialmente in linea con la media dei prezzi ufficiali delle azioni della Società nel semestre antecedente al 26 novembre 2024, data di approvazione della presente Relazione.

Il Prezzo di Sottoscrizione è stato ritenuto il più idoneo dal Consiglio di Amministrazione – oltre che tutelante per gli azionisti esclusi dal diritto di opzione – in quanto rappresentativo del valore corrente di mercato e quindi delle prospettive economiche e finanziarie della Società, risultando, peraltro, allineato al prezzo di sottoscrizione indicato nel Contratto di Investimento.

DIFFICOLTA' DI VALUTAZIONE RICONTRATE DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nella Relazione degli Amministratori non vengono evidenziate particolari difficoltà incontrate dagli Amministratori nelle valutazioni di cui al punto precedente.

RISULTATI EMERSI DALLA VALUTAZIONE EFFETTUATA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Gli Amministratori hanno quindi ritenuto, tenendo conto sia del patrimonio netto, sia dei prezzi di quotazione, di fissare Il Prezzo di Emissione delle Nuove Azioni in Euro 3,00 (tre virgola zero zero), di cui Euro 0,20 (zero virgola due zero) per ogni Nuova Azione imputati a capitale mentre la restante parte, pari a Euro 2,80 (due virgola otto zero) imputata a sovrapprezzo.

LAVORO SVOLTO

Ai fini del rilascio del proprio parere ai sensi dell'art. 2441, comma 6, Codice Civile, il Collegio Sindacale ha svolto le seguenti principali attività:

- esaminato i verbali del Consiglio di Amministrazione della Società nonché le relative bozze non ancora a libro fino alla data della presente relazione;
- svolto una lettura critica della Relazione degli Amministratori;
- esaminato, per le finalità di cui al presente lavoro, lo Statuto vigente della Società e le relative modifiche richieste e necessarie ai fini dell'operazione;
- analizzato, sulla base di discussioni con gli Amministratori, il lavoro da loro svolto per l'individuazione dei criteri di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni onde riscontrarne l'adeguatezza, in quanto, nelle circostanze, ragionevoli, motivati e non arbitrari;
- riscontrato la completezza e non contraddittorietà delle motivazioni del Consiglio di Amministrazione riguardanti i metodi valutativi da esso adottati ai fini della fissazione del prezzo di emissione delle azioni;
- considerato gli elementi necessari ad accertare che tali metodi fossero tecnicamente idonei, nelle specifiche circostanze, a determinare il prezzo di emissione delle nuove azioni;
- analizzato l'andamento delle quotazioni di borsa della Società per intervalli di tempo ritenuti significativi anche oltre a quanto indicato nella relazione illustrativa del consiglio;
- analizzato il calcolo del prezzo di emissione delle azioni effettuato mediante l'applicazione dei criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione;
- raccolto, attraverso colloqui con la Direzione della Società, informazioni circa gli eventi verificatisi dopo la chiusura del bilancio semestrale al 30.06.2024, con riferimento a eventuali fatti o circostanze che possano avere un effetto significativo sulla determinazione dei valori oggetto del presente esame, sui dati e sulle informazioni prese a considerazione nello svolgimento delle nostre analisi, nonché sui risultati delle valutazioni.

COMMENTI SULL'ADEGUATEZZA DEI METODI ADOTTATI DAGLI AMMINISTRATORI PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI

La Relazione predisposta dagli Amministratori per illustrare l'operazione di aumento di capitale in esame descrive le motivazioni sottostanti le scelte metodologiche dagli stessi effettuate e il processo logico seguito ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle azioni al servizio del suddetto aumento di capitale.

Al riguardo, in considerazione delle caratteristiche dell'operazione, esprimiamo di seguito le nostre considerazioni sull'adeguatezza, in termini di ragionevolezza e non arbitrarietà, dei metodi di valutazione adottati dal Consiglio di Amministrazione

Sebbene gli Amministratori ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle azioni non abbiano utilizzato ulteriori metodologie valutative rispetto alle quotazioni EGM:

- si ritiene comunque che in applicazione del citato art. 2441, comma 6, l'analisi del patrimonio netto al 30.06.2024, rapportato al numero di azioni esistenti a tale data, come anche evidenziato dagli Amministratori, esprime correttamente il valore minimo dal quale partire per la determinazione di un prezzo che, pur in presenza di un interesse della Società, salvaguardi comunque gli interessi degli azionisti privati del diritto d'opzione;
- si ritiene che la quotazione del titolo della Società possa esprimere coerentemente il reale valore economico della Società, specialmente se comparato su un orizzonte temporale sufficientemente ampio.

CONCLUSIONI

Sulla base della documentazione esaminata, delle verifiche svolte e delle analisi effettuate il Collegio Sindacale ritiene che la proposta del prezzo di emissione delle nuove Azioni derivanti dall'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, così come illustrata dagli Amministratori nella loro Relazione, ed il criterio individuato dagli stessi nella determinazione del prezzo finale di emissione siano adeguati, in quanto ragionevoli e non arbitrari. Il Collegio, quindi, esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 2441, comma 6, in ordine alla congruità della proposta di prezzo di emissione fissato in Euro 3,00 (tre virgola zero zero), di cui Euro 0,20 (zero virgola due zero) per ogni Nuova Azione imputati a capitale mentre la restante parte, pari a Euro 2,80 (due virgola otto zero) imputata a sovrapprezzo. Il presente Parere, unitamente alla Relazione del Consiglio di Amministrazione, viene depositato in copia presso la sede legale della società affinché i soci possano prenderne visione.

Grantorto, 26 novembre 2024, Il collegio sindacale

Andrea Benetti

Pierantonio Dal Lago

Lorenzo Pegorin